

* * *



Condizioni Definitive

Relative all'offerta e quotazione di CERTIFICATI CASH COLLECT AUTOCALLABLE ISIN DE000HV4AME4

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di "CERTIFICATI CASH COLLECT" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'offerta e/o la quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data 17 Aprile 2015

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

* * *

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015;**
- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì**

disponibili sul sito internet dell'Emittente: www.investimenti.unicredit.it, nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti;

(c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta e all'ammissione a quotazione, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e

(d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta e alla Quotazione di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati *Cash Collect* depositato presso la CONSOB in data 31 marzo 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0021911/15 del 26 marzo 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati *Cash Collect* (il Prospetto di Base).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento n. LOL-001928 del 12 marzo 2014 e con provvedimento n. LOL-002353 del 19 marzo 2015.

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Conflitti di interesse:	<p>L'Emittente ed il Collocatore si trovano – rispetto al collocamento stesso – in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in ragione dell'appartenenza al medesimo Gruppo Bancario UniCredit e in ragione degli interessi di cui sia l'Emittente sia il Collocatore sono portatori in relazione all'emissione e collocamento dei Certificati. Inoltre l'Emittente svolge ruoli rilevanti nell'operazione sul mercato primario (ad esempio Responsabile del Collocamento, Strutturatore).</p> <p>Infine l'Emittente svolge il ruolo di Agente di Calcolo.</p> <p>I Certificati potranno essere negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da UniCredit S.p.A., capogruppo del medesimo Gruppo Bancario UniCredit cui appartiene l'Emittente. Si precisa, inoltre, che EuroTLX SIM S.p.A è parte correlata di UniCredit S.p.A.</p> <p>Inoltre, il ruolo di Market Maker nel suddetto sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX sarà svolto da UniCredit Bank AG</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	
2. Tipologia di Titolo:	CERTIFICATI <i>CASH COLLECT AUTOCALLABLE</i> LEGATI A INDICI
3. Dettagli dei Certificati:	
(i) Codice ISIN:	DE000HV4AME4
(ii) <i>Rating</i> :	Non sono previsti <i>rating</i> per gli Strumenti da offrire o quotare ai sensi del Programma
4. (i) Numero di Serie:	C113
(ii) Numero di <i>Tranche</i> :	1
5. Valuta di Emissione:	Euro "EUR"
6. Data di Emissione:	27.05.2015
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato</u>	
7. Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	<p>Se alle Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, il Valore di Riferimento dell'Indice sottostante è pari o superiore al Livello Importo Addizionale, gli Investitori riceveranno alle relative Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato un ammontare pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eur 2,00 in relazione alla Prima Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - Eur 2,00 in relazione alla Seconda Data di Valutazione

	<p>dell'Importo Addizionale Condizionato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eur 2,00 in relazione alla Terza Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - Eur 2,00 in relazione alla Quarta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - Eur 2,00 in relazione alla Quinta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - Eur 8,25 in relazione alla Sesta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; <p>Per evitare dubbi, se i Certificati scadono anticipatamente, tutti gli Importi Addizionali Condizionati relativi alle successive Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, non saranno pagati dopo la relativa Data di Osservazione.</p>
8. Livello Importo Addizionale:	70% dello <i>Strike</i>
9. Data/e di Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	5 Giorni Bancari successivi ad ogni Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato
10. Data/e di Valutazione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	<ul style="list-style-type: none"> - 27.05.2016 (Prima Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 29.05.2017 (Seconda Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 28.05.2018 (Terza Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 27.05.2019 (Quarta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 27.05.2020 (Quinta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 27.05.2021 (Sesta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) <p>Nel caso in cui una Data di Valutazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione per il Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.</p>
11. Periodo/i di Osservazione per il Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	<i>Non applicabile</i>

12. Effetto Memoria	<i>Non applicabile</i>
13. Effetto Consolidamento:	<i>Non applicabile</i>
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale Incondizionato</u>	
14. Importo Addizionale Incondizionato:	<i>Non applicabile</i>
15. Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato:	<i>Non applicabile</i>
<u>Disposizioni relative alla liquidazione</u>	
16. (i) Liquidazione:	<p>Nel caso in cui i Certificati non siano stati liquidati anticipatamente, l'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato sulla base della seguente formula:</p> <p>(i) qualora il Valore di Riferimento sia pari o superiore alla Barriera alla Data di Valutazione, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula: Importo di Liquidazione = Prezzo di Rimborso* Lotto Minimo di Esercizio.</p> <p>L'investitore riceverà quindi in questo scenario un Importo di Liquidazione pari a Eur 100,00. In questo caso l'investitore riceverà anche l'Importo Addizionale Condizionato pari a Euro 8,25</p> <p>(ii) qualora il Valore di Riferimento sia inferiore alla Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà calcolato sulla base della seguente formula: Importo di Liquidazione = (Prezzo di Rimborso * Valore di Riferimento / Strike) * Lotto Minimo di Esercizio.</p> <p>Si</p>
Diritto di rinuncia del Portatore:	
(ii) Sottostante:	Indici
17. Liquidazione Anticipata Automatica:	Se alle Date di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Liquidazione Anticipata, il Certificato verrà liquidato anticipatamente 5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione
18. Data(e) di Osservazione (per la Liquidazione Anticipata Automatica):	<p>Le Date di Osservazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 27.05.2016 (la Prima Data di Osservazione) ; - 29.05.2017 (la Seconda Data di Osservazione) ; - 28.05.2018 (la Terza Data di Osservazione); - 27.05.2019 (la Quarta Data di Osservazione) ; - 27.05.2020 (la Quinta Data di Osservazione) <p>Nel caso in cui una Data di Osservazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Osservazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.</p>

19. Ammontare di Liquidazione Anticipata:	Eur 106,25
20. Livello di Liquidazione Anticipata:	100% dello Strike
21. Data di Liquidazione Anticipata:	5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione
22. Prezzo di Rimborso:	100% del Prezzo di Emissione
23. <i>Strike</i> :	100% del prezzo di chiusura del Sottostante alla Data di Determinazione
24. <i>Best in Level</i> :	<i>Non applicabile</i>
25. <i>Best in Period</i> :	<i>Non applicabile</i>
26. Data/e di Determinazione:	26/05/2015 Nel caso in cui la Data di Determinazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Determinazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
27. Barriera	70% dello Strike <i>Barriera europea</i>
28. <i>Protection</i> :	<i>Non applicabile</i>
29. Data di Scadenza:	27.05.2021
30. Data/e di Valutazione:	La Data di Valutazione, come determinata dall'Agente per il Calcolo è il 27.05.2021 Nel caso in cui la Data di Valutazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
31. Periodo di Osservazione:	<i>Non applicabile</i>
32. Valore di Riferimento:	Il Valore di Riferimento, come determinato dall'Agente per il Calcolo, è: Il prezzo di chiusura ufficiale dell'Indice, come indicato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice alla Data di Valutazione, alle Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati e alle Date di Osservazione.
33. <i>Best out Level</i> :	<i>Non applicabile</i>
34. <i>Best out Period</i> :	<i>Non applicabile</i>
35. Valore Iniziale	<i>Non applicabile</i>
36. Valore Finale	<i>Non applicabile</i>
37. Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	Giorno Lavorativo o Giorno Bancario è qualsiasi giorno che non sia sabato o domenica, in cui le banche effettuano pagamenti in base al calendario TARGET2.
38. <i>Business Centres</i> per i Giorni Bancari:	<i>TARGET2</i>

39. Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti:	<i>Non applicabile</i>
40. Periodo di Tempo:	<i>Non applicabile</i>
41. Data di Pagamento	Il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione
42. Disposizioni relative al Sottostante	<p>Indici: Eurostoxx50 Eur Index.</p> <p>L'Indice fornisce una rappresentazione delle società a maggior capitalizzazione del sub-settore Stoxx delle società leader dell'Eurozona. Tale Sub-settore copre i seguenti stati: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo e Spagna. L'Indice riguarda approssimativamente il 60% della capitalizzazione del flottante disponibile sul mercato dell'Indice completo Dow Jones EURO STOXX® 50, che a sua volta copre approssimativamente il 95% del flottante disponibile sul mercato degli stati rappresentati.</p> <p>STOXX non ha alcuna relazione con la UniCredit Bank AG (il "Licenziatario"), oltre alla licenza del EURO STOXX 50 (Prezzo +) Index® (l'"Indice") e ai relativi marchi da utilizzare in relazione ai Certificati.</p> <p>STOXX non:</p> <ul style="list-style-type: none"> • finanzia, sostiene, vende o promuove i Certificati. • consiglia a nessuno di investire nei Certificati o in altri titoli. • Ha alcuna responsabilità o obbligo relativamente alla presa di decisioni sui tempi, sull'ammontare o sui prezzi dei Certificati. • ha alcuna responsabilità per l'amministrazione, la gestione o la commercializzazione dei Certificati. • considera le esigenze dei Certificati o dei proprietari dei Certificati nella determinazione, composizione o calcolo dell'Indice né ha alcun obbligo in tal senso. <p>STOXX non avrà alcuna responsabilità in relazione ai Certificati. Specificamente,</p> <ul style="list-style-type: none"> • STOXX non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita e declinano ogni e qualsiasi garanzia circa: <ul style="list-style-type: none"> • I risultati ottenibili dai Certificati, il titolare dei Certificati o qualsiasi altra persona in relazione all'utilizzo dell'Indice e dei dati inclusi nell'Indice; • L'accuratezza o completezza e dei suoi dati; • La commerciabilità e l'idoneità per un particolare scopo o uso dell'Indice e dei suoi dati; • STOXX non avrà alcuna responsabilità per eventuali errori, omissioni o interruzioni o dei suoi dati; • In nessun caso STOXX sarà responsabile per qualsiasi perdita di profitti o, danni o perdite punitivi, speciali o consequenziali indiretti, anche se STOXX sa che essi potrebbero verificarsi. <p>Il contratto di licenza tra il Licenziatario e STOXX è solamente a loro beneficio e non a beneficio dei titolari dei Certificati o altre</p>

	terze parti.
	Fonte di rilevazione: Sito internet dello sponsor dell'indice www.stoxx.com
	Emittente: <i>Non applicabile</i>
	Sponsor dell'Indice: STOXX Limited
	Agente per il Calcolo: STOXX Limited
	ISIN (altro codice dei titoli): EU0009658145
	Borsa Rilevante: La Borsa Rilevante è qualunque borsa dove ciascuna azione inclusa nell'Indice è quotata.
	Altre fonti di informazioni rilevanti: Bloomberg Code: SX5E <Index>, Reuters Code: .STOXX50E
	Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati: EUREX
	Fixing Sponsor: <i>Non applicabile</i>
	Fixing Sponsor Sostitutivo: <i>Non applicabile</i>
	Società di Gestione del Fondo: <i>Non applicabile</i>
	Percentuale Massima del Fondo: <i>Non applicabile</i>
	Livello Massimo di Volatilità: <i>Non applicabile</i>
	Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: <i>Non applicabile</i>
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera: il prezzo di chiusura ufficiale dell'Indice, come indicato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice, alla Data di Valutazione
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata: il prezzo di chiusura ufficiale dell'Indice, come indicato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice, alle Date di Osservazione
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Addizionale Condizionato: il prezzo di chiusura ufficiale dell'Indice, alle Date di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato, come indicato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice
	<u>Altre informazioni</u>
43. Sistema di Gestione Accentrata System(s):	Monte Titoli S.p.A.
Depositario/i:	Monte Titoli S.p.A.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
<u>Collocamento e offerta – Offerta pubblica di vendita</u>	
44. Ammontare totale dell'Offerta:	150.000 Certificati
Quantitativo Offerto Minimo:	50.000 Certificati
45. Responsabile del Collocamento:	UniCredit Bank AG
Sito Internet:	www.investimenti.unicredit.it
46. Collocatori:	Finecobank S.p.A. (il Dealer), con Sede Legale in Piazza Durante 11, 20131 Milano
Sito Internet:	www.fineco.it
47. Operatore/i Incaricato/i:	<i>Non applicabile</i>
48. Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/Quotazione/Distribuzione sul SeDeX:	<i>Non applicabile</i>
49. Prezzo di Emissione	Eur 100 per Certificato
50. Commissioni e oneri aggiuntivi a carico del Portatore incluse nel Prezzo di Emissione:	Il Prezzo di Emissione comprende le seguenti commissioni:
(i) commissioni di collocamento:	3,00 % del Prezzo di Emissione
(ii) commissioni di strutturazione:	0,85 % del Prezzo di Emissione
(iii) oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta:	0,50 % del Prezzo di Emissione
	In altri termini, dato il Prezzo di Emissione di Eur 100 e il valore della componente derivativa determinata alla data del 31.03.2015 tale Prezzo di Emissione può essere così scomposto:

	Componente Derivativa	Commissione di Strutturazione	Commissione di Collocamento	Altri oneri	Prezzo di Emissione
	A	B	C	D	(E=A+B+C+D)
	Eur 95,65	Eur 0,85	Eur 3,00	Eur 0,50	Eur 100
	<p>In caso di disinvestimento il giorno successivo alla Data di Emissione, il valore presumibile al quale il Portatore dei Certificati può liquidare lo stesso è pari ad Eur 94,65 con le stesse condizioni di mercato alla data del 31.03.2015.</p>				
51. Ulteriori commissioni e oneri non inclusi nel Prezzo di Emissione:	<i>Non applicabile</i>				
52. Agente per il Calcolo:	UniCredit Bank AG				
53. Agente per il Pagamento:	UniCredit Bank AG				
54. Modalità di collocamento/distribuzione:	Collocamento on-line Offerta fuori sede				
55. Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:	L'Emittente ha stipulato con il Collocatore un accordo di collocamento per la distribuzione dei Certificati.				
56. Restrizioni alla vendita:	<i>Non applicabile</i>				
57. Lotto Minimo:	1 Certificato				
58. Lotto Massimo:	<i>Non applicabile</i>				
59. Lotto Minimo di Esercizio:	1 Certificato				
60. Lotto Massimo di Esercizio:					
61. Periodo di Offerta:	Dal 20.04.2015 al 22.05.2015 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata. Solo per l'offerta conclusa fuori sede dal 20.04.2015 al 15.05.2015 (date entrambe incluse) ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza, dal 20.04.2015 al 08.05.2015 (date entrambe incluse)				
62. Data di Regolamento:	27.05.2015				
63. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	<i>Non applicabile</i>				
64. Facoltà di revoca o ritiro alla Singola Offerta in presenza di circostanze straordinarie:	L'Emittente, ove successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di				

	mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità della Singola Offerta, avrà la facoltà di ritirare la singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tali decisioni verranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente, nonché contestualmente, trasmesso alla Consob.
65. Facoltà di ritirare l'Offerta:	L'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta nel caso in cui non venisse raggiunto il Quantitativo Offerito Minimo
66. Modalità di adesione:	<i>Non applicabile</i>
67. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul proprio sito internet.
68. Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione diretta sul mercato SeDeX	<i>Non applicabile</i>
QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
69. Quotazione e ammissione alle negoziazioni:	Sarà richiesta l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A., entro due mesi dalla Data di Emissione.
70. Condizioni di negoziazione:	L'Emittente (che ricopre anche il ruolo di "Market Maker") si impegna a fornire liquidità attraverso prezzi esposti in conformità alle regole di market making su EuroTLX, dove verrà richiesta l'ammissione alla negoziazione dei Certificati. I relativi obblighi in qualità di Market Maker sono regolati dal Regolamento di EuroTLX e dalle relative istruzioni a tali regolamenti. Inoltre, l'Emittente si impegna ad applicare, in base a condizioni normali di mercato, uno spread denaro/lettera non superiore all'1%.
71. Facoltà dell'Emittente di riacquistare i Certificati in conto proprio:	<i>Non applicabile</i>
<u>Disposizioni relative all'utilizzo del Prospetto di Base (retail cascade) da parte di intermediari autorizzati</u>	

<p>72. Identità (nome e indirizzo) dell'intermediario finanziario o degli intermediari finanziari autorizzati ad utilizzare il Prospetto di Base</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>
<p>73. Periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari possono procedere a successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificati</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>
<p>74. Altre condizioni cui è subordinato il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Nei seguenti paragrafi ci sono alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente relativi a teorici Importi di Liquidazione di un Certificato Cash Collect.

E' possibile considerare gli scenari sottoindicati, assumendo che il Valore Iniziale dell'Indice, alla Data di Determinazione, sia pari a 3.700 punti indice e:

Strike: 3.700 punti indice

Livello di Chiusura Anticipata: 3.700 punti indice

Barriera: 2.590 punti indice

Scenari di Liquidazione Anticipata Automatica

Scenario 1

Se alla Prima Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a 3.885 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 106,25 oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 2,00

Scenario 2

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata alla Prima Data di Osservazione e alla Seconda Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a 3.885 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 106,25 oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 2,00.

Scenario 3

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata né alla Prima né alla Seconda Data di Osservazione e alla Terza Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a 3.885 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 106,25 oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 2,00.

Scenario 4

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata né alla Prima né alla Seconda né alla Terza Data di Osservazione e alla Quarta Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a 3.885 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 106,25 oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 2,00.

Scenario 5

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata né alla Prima né alla Seconda né alla Terza né alla Quarta Data di Osservazione e alla Quinta Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Chiusura Anticipata, per esempio pari a 3.885 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 106,25 oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a EUR 2,00.

Scenari a Scadenza

Se i certificati non sono rimborsati anticipatamente, a scadenza vari scenari sono possibili a seconda del Valore di Riferimento dell'Indice alla Data di Valutazione.

Scenario 6

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore alla Barriera, per esempio 4.995 punti indice (performance positiva pari a +35%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{EUR } 100 \times 1 = \text{EUR } 100$$

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a 100 EUR oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a 8,25 EUR.

Scenario 7

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore alla Barriera, per esempio 3.330 punti indice (performance negativa pari a -10%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{EUR } 100 \times 1 = \text{EUR } 100$$

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a 100 EUR oltre all'Importo Addizionale Condizionato pari a 8,25 EUR.

Scenario 8

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Indice è inferiore alla Barriera, per esempio 2.405 punti indice (performance negativa pari a -35%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

$$\text{Importo di Liquidazione} = \text{EUR } 100 \times 2.405 / 3.700 = \text{EUR } 65$$

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a 65 EUR

Simulazione del valore teorico dei Certificati (al 31.03.2015)

Esempio A: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo del Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione % del Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
+5%	EUR 103,25	+3,25%
-	EUR 100	-
-5%	EUR 96,18	-3,82%

Esempio B: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del *Certificato* prodotto da variazioni nella volatilità del Sottostante, assumendo che il prezzo e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
+5%	EUR 96,76	-3,24%
-	EUR 100	-
-5%	EUR 103,67	+3,67%

Esempio C: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto dal passare del tempo (tempo alla scadenza), assumendo che il prezzo e la volatilità del Sottostante rimangano invariati:

Vita residua in mesi	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
72	EUR 100	-
69	EUR 101,23	+1,23%
66	EUR 102,48	+2,48%

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

Sezione A – Introduzione e avvertenze

A.1	Avvertenza
	<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base nella sua completezza.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>
A.2	
	<p>L'Emittente non ha concesso il consenso a all'utilizzo del presente Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento dei Certificati.</p>

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	UniCredit Bank AG
------------	--	-------------------

B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania con sede sociale "UniCredit Bank AG" ed è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. (UniCredit S.p.A. controllate consolidate, UniCredit), una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari controllante del gruppo UniCredit Bank (il Gruppo HVB) il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit Bank. La propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco. Gli uffici di Milano si trovano in Via Broletto 1, 20121 Milano, Italia. I numeri di telefono della sede legale e degli uffici di Milano sono, rispettivamente: +39 02 7747 2746.																							
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	In relazione all'esercizio in corso, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, rischi o altre circostanze che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente me																							
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa	Il Gruppo HVB, di cui l'Emittente è la capogruppo, è una banca universale ed uno dei principali gruppi bancari e finanziari in Germania. Offre una vasta gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati e pubblico, nonché a società internazionali. Le attività relative al mercato del Gruppo HVB sono suddivise in Commercial Banking, Corporate & Investment Banking e Altro/consolidamento.																							
B.9	Previsione o stime degli utili	<i>Non applicabile</i> : il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.																							
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo HVB relativi agli esercizi di bilancio al 31 dicembre 2012 sono state sottoposte a revisione da parte delle società di revisione <i>Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (Deloitte)</i> e <i>KPMG AG Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (KPMG)</i> in giudizio senza rilievi.																							
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Indicatori di solvibilità</p> <table border="1" data-bbox="464 1570 1596 2076"> <thead> <tr> <th data-bbox="472 1570 815 1720">Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)</th> <th data-bbox="823 1570 1118 1720">30/09/2014 (non sottoposti a revisione)</th> <th data-bbox="1126 1570 1469 1720">Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)</th> <th data-bbox="1477 1570 1596 1720">31/12/2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="472 1731 815 1839">Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in miliardi di Euro)</td> <td data-bbox="823 1731 1118 1839">€18,8</td> <td data-bbox="1126 1731 1469 1839">Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in miliardi di Euro)</td> <td data-bbox="1477 1731 1596 1839">€18,8</td> </tr> <tr> <td data-bbox="472 1850 815 1957">Additional Tier 1 Capital (AT1) (in miliardi di Euro)</td> <td data-bbox="823 1850 1118 1957">nil</td> <td data-bbox="1126 1850 1469 1957">Hybrid capital (in miliardi di Euro)</td> <td data-bbox="1477 1850 1596 1957">€0,7</td> </tr> <tr> <td data-bbox="472 1968 815 2033">Tier 1 capital (Tier 1) (in miliardi di Euro)</td> <td data-bbox="823 1968 1118 2033">€18,8</td> <td data-bbox="1126 1968 1469 2033">Core capital (in miliardi di Euro)</td> <td data-bbox="1477 1968 1596 2033">€18,8</td> </tr> <tr> <td data-bbox="472 2045 815 2076">Tier 2 capital (Tier 2)</td> <td data-bbox="823 2045 1118 2076">€0,7</td> <td data-bbox="1126 2045 1469 2076">Tier 2 capital (Tier 2)</td> <td data-bbox="1477 2045 1596 2076">€0,7</td> </tr> </tbody> </table>				Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	30/09/2014 (non sottoposti a revisione)	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013	Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in miliardi di Euro)	€18,8	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in miliardi di Euro)	€18,8	Additional Tier 1 Capital (AT1) (in miliardi di Euro)	nil	Hybrid capital (in miliardi di Euro)	€0,7	Tier 1 capital (Tier 1) (in miliardi di Euro)	€18,8	Core capital (in miliardi di Euro)	€18,8	Tier 2 capital (Tier 2)	€0,7	Tier 2 capital (Tier 2)	€0,7
Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	30/09/2014 (non sottoposti a revisione)	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013																						
Common Equity Tier 1 Capital (CET1) (in miliardi di Euro)	€18,8	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) (in miliardi di Euro)	€18,8																						
Additional Tier 1 Capital (AT1) (in miliardi di Euro)	nil	Hybrid capital (in miliardi di Euro)	€0,7																						
Tier 1 capital (Tier 1) (in miliardi di Euro)	€18,8	Core capital (in miliardi di Euro)	€18,8																						
Tier 2 capital (Tier 2)	€0,7	Tier 2 capital (Tier 2)	€0,7																						

<i>(in miliardi di Euro)</i>		<i>(in miliardi di Euro)</i>	
Own funds (Equity funds) <i>(in miliardi di Euro)</i>	€19,5	Regulatory capital (o equity capital) <i>(in miliardi di Euro)</i>	€
Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) <i>(in miliardi di Euro)</i>	€89,0	Risk-weighted assets (RWA) (Attività ponderate in base al rischio) <i>(in miliardi di Euro)</i>	€
Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio)^{1,2}	21,2%	Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)	21,2%
Tier 1 ratio^{1,2}	21,2%	Core capital ratio	21,2%
Total capital ratio^{1,2}	22,0%	Total capital ratio^{1,2}	22,0%
RWA/Total assets (Attività totali)	28,2%	RWA/Total assets (Attività totali)	28,2%

1) Calcolato sulla base dei *Risk-weighted assets*, includendo le equivalenti voci per il rischio di credito.
2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali sono i seguenti: *Total Capital ratio*: 8%; *Tier 1 ratio*: 6%; *Core Tier 1 ratio*: 4,5%. Saranno, altresì, applicati i requisiti di *capital buffer* (capital conservation buffer, countercyclical capital buffer per istituti universali o di rilevanza sistemica).

Principali indicatori di rischiosità creditizia

<i>(in milioni di Euro)</i>	30/09/2014 (non sottoposti a revisione)	31/12/2013
Partite Anomale* lorde verso clienti (Gross impaired loans to customers)	€6.003	€6.416
Partite Anomale* nette verso clienti (Net impaired loans to customers)	€3.440	€3.585
Crediti Lordi (Gross customer Loans)**	€110.849	€112.845
Crediti Netti (Net customer Loans)	€107.923	€109.589
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans)	5,4%	5,7%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (Net impaired loans* to customers/Net customer Loans)	3,2%	3,3%

	Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)	16,69%	17,06%
	Costo del rischio di credito	- 0,1%	0,18%
<p>*Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione di finanziamento seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente di interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni; • al merito di credito del cliente sia attribuito uno <i>scoring</i> pari a 8, 9 o 10 (anche nei casi di insolvenza di interessi). <p>Si segnala che tali dati non sono riportati nel 3Q2014 <i>Interim Report</i>.</p> <p>** Si segnala che il dato non è riportato nel 3Q2014 <i>Interim Report</i></p>			
Principali indicatori di liquidità			
Con riferimento alla posizione del Gruppo HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due categorie di <i>risk</i> e <i>market liquidity risk</i> :			
	Dettaglio dell'esposizione	30/09/2014*	31/12/2014
	- Funding Liquidity Risk		
	Finanziamenti a lungo termine	-	€7,2 miliardi
	Percentuale di assets	-	102,5%
	- Market Liquidity Risk	-	€373 miliardi
* Informazioni non disponibili al 30 settembre 2014.			
Con riferimento al <i>loan to deposit ratio</i> :			
		30/09/2014 (non sottoposto a revisione)	31/12/2014
	Loan to Deposit ratio*	104,23%%	101,61%
*Il presente rapporto è ottenuto utilizzando, come base di calcolo, le voci " <i>Loans and receivables from customers</i> ", pubblicate nella documentazione contabile dell'Emittente, così come riportata nella nota 12 del bilancio consolidato.			
Esposizione sovrana del Gruppo HVB			
Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB ha una significativa esposizione verso i principali paesi di questi paesi, nonché verso altri paesi esterni all'Eurozona (cosiddetta "esposizione al debito sovrano").			
Evoluzione dell'esposizione sovrana (in milioni di Euro)*:			
		30/06/2014	31/12/2014
	Totale	4.650	4.300
	di cui		
	Italia	2.315	2.100

Lussemburgo	22	
Francia	1.128	1.2
Paesi Bassi	301	
Austria	455	
Belgio	-	
Finlandia	19	
Slovenia	5	
Slovacchia	22	
Lettonia	11	
Grecia	1	
Portogallo	-	
Spagna	371	

* Informazioni non disponibili al 30 settembre 2014.

Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (*trading book*) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato di negoziazione (*trading book*) al 30 settembre 2014, al 31 dicembre 2013 and 31 dicembre 2012.

(in milioni di Euro)	30/09/2014	
Posizioni su tassi di interesse (inclusi i rischi di credito legati allo spread) (<i>Interest rate positions (inclusive credit spread risks)</i>)	4	
Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)	1	
Posizioni su <i>equity/index</i> (<i>Equity/index positions</i>)¹⁾	2	
Effetto di diversificazione (<i>Diversification effect</i>)²⁾	-2	
Gruppo HVB	5	

1) incluso il rischio su *commodity*

2) a causa dell'effetto di diversificazione tra le categorie di rischio, il rischio totale è inferiore a

Con riferimento all'indicazione quantitativa (*Value at Risk*) dell'esposizione al rischio di mercato bancario (*banking book*), non ci sono dati disponibili. Tuttavia, una indicazione del profilo di rischio (*banking book*), calcolata secondo un'analisi di sensibilità (*sensitivity analysis*), è reperibile alle *Report 2013*.

Principali informazioni economico e patrimoniali

Le tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico-finanziarie al 30 settembre 2014 (revisione). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 30 settembre 2013 (revisione):

Principali dati di conto economico

(in milioni di EUR)	30/09/2014	
Margine d'interesse (<i>Net interest</i>)	1.988	

	Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	3.331	
	Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	630	
	Costi operativi (<i>Operating costs</i>)	(2.701)	
	Utile/(perdita) ante imposte (<i>Profit/(loss) before tax</i>)	728	
	Utile/(perdita) consolidato (<i>Consolidated profit/(loss)</i>)	448	
	Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (<i>Consolidated profit attributable to the shareholder of UniCredit Bank AG</i>)	442	
<i>Principali dati di stato patrimoniale</i>			
	(in milioni di EUR)	30/09/2014	
	Depositi da banche (<i>Deposits from banks</i>)	63.097	
	Depositi da clienti (<i>Deposits from customers</i>)	103.547	
	Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	30.818	
	Impieghi verso banche (<i>Loans and receivables with banks</i>)	47.625	
	Impieghi verso clienti (<i>Loans and receivables with customers</i>)	107.923	
	Posizione interbancaria netta (<i>Net interbanking position</i>)	Nil	
	Attivi Totali (<i>Total Assets</i>)	315.951	
	Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	315.951	
	Patrimonio Netto (<i>Shareholders' Equity</i>)	20.603	
	Capitale Sottoscritto (<i>Subscribed Capital</i>)	2.407	
La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2013 e sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2012:			
<i>Principali dati di conto economico</i>			
	(in milioni di EUR)	31/12/2013	
	Margine d'interesse (<i>Net interest</i>)	2.912	
	Margine di intermediazione (<i>Operating Income</i>)	5.640	

	Risultato di gestione (<i>Operating profit</i>)	2.053	
	Costi operativi (<i>Operating costs</i>)	(3.587)	
	Utile/(perdita) ante imposte (<i>Profit/(loss) before tax</i>)	1.458	
	Utile/(perdita) post imposte (<i>Profit/(loss) after tax</i>)	1.074	
	Utile/(perdita) consolidato (<i>Consolidated profit/(loss)</i>)	1.074	
	Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (<i>Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG</i>)	1.033	
	<i>Principali dati di stato patrimoniale</i>		
	(in milioni di EUR)	31/12/2013	
	Depositi da banche (<i>Deposits from banks</i>)	47.839	
	Depositi da clienti (<i>Deposits from customers</i>)	107.850	
	Attività finanziarie (<i>Financial assets at fair value through profit or loss</i>)	29.712	
	Impieghi verso banche (<i>Loans and receivables with banks</i>)	35.312	
	Impieghi verso clienti (<i>Loans and receivables with customers</i>)	109.589	
	Posizione interbancaria netta (<i>Net interbanking position</i>)	Nil	
	Attivi Totali (<i>Total Assets</i>)	290.018	
	Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (<i>Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity)</i>)	290.018	
	Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	21.009	
	Capitale Sottoscritto (<i>Subscribed Capital</i>)	2.407	
	<p>* In relazione al requisito di compensare le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite (<i>deferred tax liabilities</i>), il Gruppo HVB ha deciso di seguire quello che ora è il predominante metodo di calcolo applicato in tale sede (IAS 8.14). Le attività per imposte anticipate sono aumentate di EUR 751 milioni per la prima volta nel 2013. Di conseguenza, le figure per le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono aumentate di EUR 751 milioni per la prima volta nel 2013. Di conseguenza (2012: EUR 1.015 milioni). Tale decisione non ha effetti sull'utile. Il cambiamento ha migliorato la trasparenza delle relazioni finanziari annuali dal momento che <i>assets e liabilities</i> sono stati riportati in modo più accurato.</p>		
Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive	Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data del 31 dicembre 2013 sottoposto a revisione legale e pubblicato.		

	dell'emittente Dichiarazione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'emittente	Dal 30 settembre 2014, data di chiusura del terzo trimestre per il quale sono state pubblicate <i>Report 3Q2014</i>), non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria e Gruppo HVB.
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente solvibilità dell'Emittente.
B.14	Posizione all'interno del Gruppo	L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. ed è sottoposto alla relativa attività L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente opera come banca d'investimento ed offre anche alla propria clientela un'ampia dell'attività bancaria e dei servizi d'investimento. Le principali attività dell'Emittente coincidono con le principali aree operative del Gruppo di Sezione B.
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	UniCredit è socio unico di HVB. HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	I Certificati, facenti parte del " <i>segmento investment certificates</i> ", classe B, di cui all'articolo IA.5.1.2 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, qualificati come certificati a capitale condizionatamente protetto, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza ovvero alla Data di Liquidazione Anticipata Automatica). I Certificati prevedono la possibilità di essere rimborsati anticipatamente al verificarsi della condizione di Liquidazione Anticipata. I Certificati prevedono il pagamento di uno o più Importo/i Addizionale/i Condizionato/i, che potrà/potranno essere corrisposto/i ai Portatori alla/e Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato. Il codice identificativo ISIN dei Certificati è DE000HV4AME4.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti	I Certificati sono denominati in Euro.

	finanziari	
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i Certificati dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione.</p> <p>I Certificati non sono e non saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i>, né la negoziazione dei Certificati è stata approvata dalla CFTC ai sensi del <i>Commodity Exchange Act</i>. Nessuno dei Certificati, o diritto o interesse ad essi correlati, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessuno dei Certificati può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. I potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e ranking degli stessi e le restrizioni a tali diritti	<p>I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) in Euro degli importi dovuti ai sensi dei Certificati che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza, fatto salvo quanto previsto in merito all'utilizzo del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.</p> <p>I Certificati sono Certificati di stile Europeo, esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, senza l'invio di una dichiarazione di esercizio. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico.</p> <p>Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificati rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri.</p> <p>I diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano <i>pari passu</i> nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le prelazioni ed i privilegi di legge.</p>
C.11	Ammissione a negoziazione degli strumenti finanziari	<p>L'Emittente intende richiedere, nell'ambito della preventiva offerta al pubblico, l'ammissione alle negoziazioni presso EuroTLX, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A.</p>
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	<p>Il valore dei Certificati è legato principalmente all'andamento del Sottostante. In particolare, variazioni positive del Sottostante avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati <i>Cash Collect</i>, mentre variazioni negative del Sottostante avranno un impatto negativo sul valore dei Certificati <i>Cash Collect</i> poiché la corresponsione dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i, dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata e dell'Importo di Liquidazione alla scadenza dipende, tra l'altro, dall'andamento del Sottostante.</p> <p>Il valore dei Certificati e il rendimento dei medesimi sono legati altresì al valore della Barriera, del Prezzo di Rimborso, allo <i>Strike</i>, al valore del Livello di Liquidazione Anticipata, al valore del Livello Importo Addizionale, e all'Importo Addizionale Condizionato e alle modalità di liquidazione anticipata previste nelle Condizioni Definitive.</p> <p>Inoltre, il valore dei Certificati è influenzato in misura meno rilevante da altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di</p>

		interesse e la volatilità dei sottostanti.
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	La Data di Scadenza è il 27.05.2021. Trattandosi di Certificati con esercizio automatico, la data di esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza 27.05.2021, ovvero con la/e Data/e di Liquidazione Anticipata (5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione), qualora si sia verificata la condizione di Liquidazione Anticipata.
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificati	I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) ed il loro esercizio è automatico alla scadenza ovvero alla/e Data/e di Liquidazione Anticipata. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza.
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	I Certificati prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione alla Data di Scadenza 27.05.2021 ovvero dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata alle Date di Liquidazione Anticipata Automatica, nel caso in cui si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata Automatica. Nella determinazione dell'Importo di Liquidazione si dovrà valutare il Valore di Riferimento alla/e Data/e di Valutazione. Nel caso in cui non si verifichi un Evento Barriera alla data di Valutazione 27.05.2021, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Rimborso, pari al 100% del Prezzo di Emissione. Ove, invece, si verifichi un Evento Barriera (ossia il verificarsi della circostanza in cui il Valore di Riferimento, alla data di Valutazione 27.05.2021, risulti minore alla Barriera), l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Rimborso, pari al 100% del Prezzo di Emissione, moltiplicato per il rapporto tra il Valore di Riferimento e lo Strike. Inoltre, qualora alle date: - 27.05.2016 (Prima Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 29.05.2017 (Seconda Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 28.05.2018 (Terza Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 27.05.2019 (Quarta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 27.05.2020 (Quinta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) - 27.05.2021 (Sesta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato) si sia verificato l'Evento Importo Addizionale Condizionato (ossia il Valore di Riferimento risulti superiore o uguale al <i>Livello Importo Addizionale pari a 70%</i> dello Strike) ai Portatori è/sono corrisposto/i importi addizionali pari

		<p>a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eur 2,00 in relazione alla Prima Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - Eur 2,00 in relazione alla Seconda Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - Eur 2,00 in relazione alla Terza Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - Eur 2,00 in relazione alla Quarta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - Eur 2,00 in relazione alla Quinta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato; - Eur 8,25 in relazione alla Sesta Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato.
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante	<p>Il livello o il prezzo di esercizio dei Sottostanti verrà rilevato secondo le seguenti modalità: il valore del Sottostante rilevato alla Data di Valutazione o alla/e Data/e di Osservazione o alla/e Data/e di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato</p>
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove sono reperibili le informazioni relative al sottostante	<p>Il Sottostante è l'indice Eurostoxx50 Eur Index. Le informazioni relative al Sottostante saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (e.g., "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe") o altre fonti informative quali il sito <i>internet</i> dello <i>Sponsor</i> degli Indici nonché le pagine delle relative agenzie informative <i>Reuters</i> e/o <i>Bloomberg</i> (Bloomberg Code: SX5E <Index>, Reuters Code: .STOXX50E).</p>

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<p>Si richiama l'attenzione dell'investitore sulla circostanza che, alla data del 28 gennaio 2015, il valore del <i>credit spread</i> (inteso come la differenza tra il rendimento di una obbligazione <i>plain vanilla</i> di propria emissione e la curva <i>interest rate swap</i> su durata corrispondente), calcolato su un titolo obbligazionario con scadenza in data 11 ottobre 2018, è pari a +50 <i>basis points</i>. Si invita, pertanto, l'investitore a considerare tale indicatore al fine di un ulteriore apprezzamento della rischiosità dell'Emittente. Si segnala che i valori più elevati del <i>credit spread</i> sono generalmente associati ad una percezione di maggiore rischiosità dell'Emittente da parte del mercato.</p> <p>- Rischi macroeconomici Alla luce dell'approccio strategico, adottato del Gruppo HVB nell'ambito delle divisioni Commercial Banking e Corporate & Investment Banking (CIB), incentrato su prodotti orientati al cliente e della concentrazione sul mercato primario tedesco, l'evoluzione macroeconomica in Germania e l'andamento dei mercati finanziari e dei capitali internazionali rivestono un'enorme importanza per la situazione finanziaria, patrimoniale e reddituale del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischi sistemici Il Gruppo HVB esegue regolarmente elevati volumi di operazioni con numerose controparti nel settore dei servizi finanziari, tra cui broker e dealer, banche commerciali, banche di investimento e altri clienti istituzionali. Gli istituti finanziari che effettuano operazioni con altri soggetti sono collegati tra loro da rapporti di investimento, compensazione, controparte e di altro tipo. Timori sulla stabilità di uno o più di tali istituti o dei paesi in cui operano</p>
------------	---	--

	<p>possono comportare una notevole limitazione della disponibilità di liquidità (ivi compreso il congelamento totale delle operazioni interbancarie), perdite o altre forme di default istituzionali.</p> <p>- Rischio di Credito Il rischio di credito è il rischio che la variazione della solvibilità di un soggetto (debitore, contraente, emittente o paese) possa comportare una variazione del valore dei relativi crediti. La variazione di valore è determinata da un possibile default del soggetto in questione in seguito al quale quest'ultimo non sia più in grado di onorare i propri impegni contrattuali.</p> <p>- Rischi derivanti da un peggioramento del contesto macroeconomico Il mercato dei servizi bancari e finanziari in cui opera il Gruppo HVB è esposto all'influsso di fattori non prevedibili tra cui l'andamento dell'economia generale, la politica fiscale e monetaria, la liquidità e le aspettative dei mercati dei capitali, e il comportamento dei consumatori per quanto riguarda gli investimenti e il risparmio.</p> <p>- Rischi derivanti da una riduzione di valore delle garanzie su crediti Una quota rilevante dei finanziamenti erogati dal Gruppo HVB a imprese e privati è garantita tra l'altro da immobili, titoli, navi, investimenti a termine e crediti. Dato che i mutui ipotecari sono tra le poste più rilevanti del Gruppo HVB, vi è un'esposizione notevole verso l'andamento dei mercati immobiliari.</p> <p>- Rischi da operazioni su derivati/di trading Oltre alle tradizionali attività bancarie come quella di finanziamento e investimento, il Gruppo HVB si occupa anche di settori bancari non tradizionali, che lo espongono a ulteriori rischi di default e/o controparte.</p> <p>- Rischi derivanti da esposizioni creditizie interne al gruppo Una parte dell'esposizione delle filiali bancarie e assicurative deriva da rischi di credito nei confronti di UniCredit S.p.A. e altre società collegate a UniCredit. La natura di questa attività comporta la volatilità dell'impegno creditizio infragruppo del Gruppo HVB e la sua notevole variabilità da un giorno all'altro.</p> <p>- Rischio di esposizione al debito sovrano Nell'ambito delle proprie attività, il Gruppo HVB è esposto notevolmente ai titoli di Stato di grandi paesi europei e degli enti locali di questi paesi, ma anche di altri paesi esterni all'eurozona (cosiddetta "esposizione al debito sovrano").</p> <p>- Rischio di Mercato Per rischio di mercato il Gruppo HVB intende le possibili perdite su posizioni a bilancio e fuori bilancio nel portafoglio di trading e della banca conseguenti a variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato (interessi, azioni, spread creditizi, valute e materie prime), di altri parametri che influenzano i prezzi (volatilità, correlazioni) o per eventi connessi alle contrattazioni sotto forma di default o variazioni della solvibilità di titoli (in particolare rischio di cambio per posizioni nette su interessi).</p> <p>- Rischi per i portafogli di trading e investimento derivanti da un peggioramento delle condizioni di mercato Anche se le operazioni del Gruppo HVB che presentano un rischio di mercato sono altamente redditizie in normali condizioni di mercato, in situazioni di mercato difficili possono essere esposte a elevati rischi.</p> <p>- Rischio di interesse e di cambio derivante dalle attività bancarie generali Il Gruppo HVB è quindi esposto ai rischi di cambio e ai rischi inerenti alle operazioni su valute estere. Variazioni sfavorevoli dei tassi di cambio possono quindi pregiudicare l'attività economica del Gruppo HVB e la sua situazione finanziaria.</p> <p>- Rischio di Liquidità dell'Emittente Il Gruppo HVB è esposto a un rischio di liquidità, ossia il rischio che HVB non sia in grado di far fronte per tempo o per intero ai propri obblighi di</p>
--	--

	<p>pagamento a scadenza. Esso si definisce anche come il rischio che in caso di necessità non sia disponibile sufficiente liquidità, o che questa possa essere ottenuta solo a tassi di mercato più elevati, e il rischio che i valori patrimoniali possano essere liquidati sul mercato solo a sconto.</p> <p>- Rischio di provvista di liquidità A causa della crisi finanziaria mondiale e della conseguente instabilità finanziaria, l'ammontare e la disponibilità di liquidità sul mercato e di finanziamenti a medio termine si sono notevolmente ridotti, ed è aumentata invece la dipendenza dalla liquidità delle banche centrali.</p> <p>- Trasferimenti di liquidità infragruppo Il trasferimento di liquidità tra unità del Gruppo HVB è sottoposto a maggiori controlli da parte delle autorità di vigilanza, e le controllate del Gruppo HVB potrebbero essere costrette a ridurre i crediti concessi ad altre società del gruppo.</p> <p>- Rischio di liquidità del mercato Il rischio di liquidità del mercato è il rischio che il Gruppo HVB subisca perdite a causa della cessione di <i>asset</i> che possono essere liquidati sul mercato solo a sconto, o in caso estremo dell'impossibilità di liquidare una posizione, perché il mercato non è sufficientemente liquido o perché la posizione detenuta è troppo grande rispetto ai volumi di mercato.</p> <p>- Rischio Operativo Il Gruppo HVB è esposto al rischio operativo, ossia il rischio di perdite causate dal non corretto funzionamento di processi e sistemi, da errori umani e da eventi esterni. Questa definizione comprende anche i rischi legali ma non i rischi strategici né i rischi di immagine.</p> <p>- Rischi informatici E' possibile che in futuro sorgano complicazioni e/o problemi imprevedibili che potrebbero ritardare o impedire un corretto impiego dei sistemi informatici.</p> <p>- Rischi derivanti da attività illecite (prevenzione del riciclaggio di denaro e delle frodi) È possibile che in futuro si verifichino casi di frode e questi possano produrre perdite economiche o una percezione negativa del Gruppo HVB presso il pubblico.</p> <p>- Rischi legali UniCredit Bank AG e altre società del Gruppo HVB sono tenute a rispettare una notevole quantità di disposizioni di legge e di vigilanza la cui inosservanza può comportare l'avvio di ulteriori procedimenti giudiziari, indagini o richieste di risarcimento, ammende e altre sanzioni pecuniarie a carico di UniCredit Bank AG e di altre società del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischi fiscali Qualora un'impresa del Gruppo HVB abbia effettivamente o presuntamente violato leggi fiscali di uno o più paesi in cui opera il Gruppo HVB, quest'ultimo potrebbe trovarsi esposto a ulteriori rischi di natura fiscale e di altro genere.</p> <p>- Rischio d'impresa Il Gruppo HVB definisce il rischio d'impresa come le perdite derivanti da variazioni negative inattese dei volumi commerciali e/o dei margini non riconducibili ad altre tipologie di rischio. Le conseguenze sono rappresentate da contrazioni rilevanti dei risultati con conseguenti effetti sul valore di mercato dell'impresa. I rischi d'impresa si producono principalmente in conseguenza di un netto peggioramento delle condizioni di mercato, di variazioni della posizione competitiva o del comportamento dei clienti, ma anche di variazioni nelle condizioni del contesto normativo.</p> <p>- Rischio immobiliare Il rischio immobiliare è definito come le potenziali perdite causate da oscillazioni di mercato del patrimonio immobiliare del Gruppo HVB. Oltre ai</p>
--	---

	<p>propri immobili, il portafoglio del Gruppo HVB si estende anche al patrimonio immobiliare delle società immobiliari e delle società di scopo (<i>Special Purpose Vehicle – SPV</i>).</p> <p>- Rischio di partecipazione Il rischio di partecipazione deriva dal capitale di rischio detenuto in società non consolidate nel Gruppo HVB secondo gli IFRS né iscritte nel portafoglio di <i>trading</i>. Il portafoglio delle partecipazioni comprende soprattutto quote di società quotate e non quotate in borsa, investimenti in <i>private equity</i> e partecipazioni in fondi di <i>private equity</i>.</p> <p>- Rischio reputazionale Il rischio reputazionale è definito come il rischio derivante da un effetto economico negativo causato da reazioni indesiderate da parte di gruppi di interesse (<i>stakeholder</i>) in conseguenza della loro mutata percezione di HVB.</p> <p>- Rischio strategico Il rischio strategico insorge qualora il management non riconosca per tempo o non valuti correttamente il verificarsi di sviluppi o tendenze importanti all'interno del proprio contesto aziendale. Da ciò possono derivare decisioni fondamentali che a posteriori si rivelano svantaggiose per il conseguimento degli obiettivi aziendali a lungo termine e difficilmente o non direttamente reversibili. Nel caso peggiore si possono produrre conseguenze negative per la redditività e il profilo di rischio del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischi derivanti dall'orientamento strategico del modello di business del Gruppo HVB Quale banca universale, il Gruppo HVB da una parte si concentra sullo sviluppo regionale del mercato tedesco, dall'altra rappresenta il centro di competenze per le attività di mercato dell'intera UniCredit. Ne deriva un modello di business fondato su diversi pilastri. A seconda dell'andamento del mercato esterno, è possibile che il contributo alla generazione dei ricavi non sia sempre equilibrato.</p> <p>- Rischi derivanti dal consolidamento del mercato bancario Potrebbero prodursi altri spostamenti di quote di mercato, eventualmente anche con effetti negativi sulla condizione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischi derivanti dalle mutate condizioni di concorrenza nel settore tedesco dei servizi finanziari Non è possibile escludere che in conseguenza della concorrenza sempre più aspra nel settore finanziario si producano effetti negativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie Sebbene HVB si impegni ad ottemperare al complesso sistema di norme e regolamenti, il suo mancato rispetto, ovvero eventuali mutamenti di normative e/o cambiamenti delle modalità di interpretazione e/o applicazione delle stesse da parte delle competenti autorità, potrebbero comportare possibili effetti negativi rilevanti sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.</p> <p>- Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di imposte e prelievi per la stabilizzazione del mercato finanziario o per la partecipazione delle banche ai costi della crisi finanziaria L'introduzione di un'imposta sulle transazioni finanziarie potrebbe comportare svantaggi competitivi per il Gruppo HVB rispetto al suo posizionamento internazionale. Inoltre il rilevante onere fiscale imposto dalla nuova imposta sulle transazioni finanziarie, qualora fosse introdotta, potrebbe avere effetti sulla redditività del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischio di variazione del rating di HVB</p>
--	---

		<p>Una variazione negativa del <i>rating (downgrade)</i> potrebbe far lievitare i costi di finanziamento di HVB o influenzare negativamente le possibilità commerciali di HVB come controparte nel mercato interbancario o con grandi clienti sensibili al <i>rating</i>.</p> <p>- Rischio pensionistico Il Gruppo HVB ha destinato agli attuali e agli ex dipendenti una serie di diversi piani pensionistici che, in gran parte, sono finanziari con forme di investimento patrimoniale diverse, anche esterne. In relazione ai piani pensionistici i rischi pensionistici possono diventare importanti per i valori patrimoniali sia dell'attivo sia del passivo. Ciò è possibile da una parte sotto forma di riduzione del valore di mercato delle attività a servizio del piano all'attivo, ma anche sotto forma di aumento degli obblighi al passivo, ad esempio in conseguenza di una variazione dei tassi attuariali. Al passivo possono inoltre sorgere rischi attuariali, come il rischio di longevità. In tale contesto, il rischio pensionistico deve essere inteso come il rischio che l'impresa promotrice sia tenuta a versare ulteriori contributi per far fronte agli obblighi previdenziali promessi.</p> <p>- Rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i> I rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i> (esternalizzazione) non costituiscono all'interno del Gruppo HVB una distinta categoria di rischio, e sono invece considerati un rischio trasversale. In particolare le attività di <i>outsourcing</i> riguardano principalmente le tipologie di rischio operativo, reputazionale, strategico, d'impresa, di credito, di mercato e di liquidità. All'interno delle singole tipologie di rischio vengono controllati i rischi individuati e valutati nel quadro di un'approfondita analisi dei rischi. I rischi specifici derivanti dall'<i>outsourcing</i> e non direttamente attribuibili a una delle categorie di rischio sono gestiti dall'unità responsabile dell'<i>outsourcing</i>.</p> <p>- Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB Il Gruppo HVB è sottoposto a misure di stress test introdotte dalle autorità tedesche di vigilanza finanziaria, dall'Autorità federale per la vigilanza sui servizi finanziari (BaFin) e dalla Banca centrale tedesca, dall'Autorità bancaria europea (EBA) e/o dalla BCE. Essendo UniCredit S.p.A. stata classificata come "banca di rilevanza sistemica", il Gruppo HVB è indirettamente oggetto, facendo parte del Gruppo UniCredit, del "<i>Comprehensive Assessment</i>" della BCE, composto dal c.d. <i>Asset Quality Review (AQR)</i> e dagli <i>stress test</i>.</p> <p>- Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi Dal 2013 il Gruppo HVB svolge a rotazione annuale un inventario dei rischi finalizzato a individuare rischi fino a quel momento ignorati. In questo contesto sono stati sviluppati metodi e modelli con l'intento di individuare rapidamente i rischi e adottare misure volte a contenerli. Ciononostante è possibile che i modelli interni del Gruppo HVB si rivelino inadeguati a un esame o una verifica da parte delle autorità di vigilanza. Questa eventualità avrebbe conseguenze negative sul Gruppo HVB in particolare per quanto riguarda il calcolo dei requisiti patrimoniali.</p>
D.6	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con</p>

		<p>particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio emittente L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti ai sensi dei Certificati. - Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di garanzia alcuna per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente. - Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito Si segnala che l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita, totale o parziale, delle somme investite. In particolare: -in assenza di caratteristica <i>Protection</i>, il Portatore parteciperà illimitatamente alle riduzioni di valore del Sottostante e sarà esposto ad una perdita parziale, ovvero totale, dell'investimento qualora il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione sia pari a zero, fermo restando il pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato alla/e Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, - Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore potrebbe comportare perdite anche significative. - Rischio relativo alla Barriera I Certificati permettono all'investitore di ottenere, a scadenza, un Importo di Liquidazione, legato al fatto che il valore del Sottostante alla Data di Valutazione non sia inferiore alla Barriera (70% del Prezzo di chiusura del Sottostante alla Data di Determinazione). In particolare, più alta è la Barriera, maggiore è la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera e conseguentemente più alto sarà il rischio di perdita, totale o parziale, del capitale investito - Rischio relativo al mancato pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i L'investitore deve tenere presente che i Certificati non garantiscono il pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i, poiché il relativo pagamento è subordinato al verificarsi dell'Evento Importo Addizionale Condizionato. - Rischio di prezzo L'investimento dei Certificati è soggetto al rischio che il valore dei Certificati dipenda in misura significativa dall'andamento del Sottostante, nonché da altri fattori, quali, in particolare, la volatilità del Sottostante, il valore della Barriera, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario, i dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari). - Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o
--	--	--

		<p>diminuire in dipendenza di una molteplicità di fattori, incluse operazioni societarie, distribuzione di dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui la Borsa Rilevante del Sottostante sia localizzata in un paese emergente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di liquidità Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori potrebbero avere difficoltà a procedere ad un disinvestimento dei propri Certificati e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso, in considerazione del fatto che le eventuali proposte di vendita dei Portatori potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita. - Rischio relativo all'assenza di interessi / dividendi I Certificati sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. - Rischio connesso alla coincidenza delle date di valutazione con le date di stacco dei dividendi azionari dei sottostanti Il Sottostante è rappresentato da un indice azionario. Pertanto vi è un rischio legato alla circostanza che le Date di Valutazione possano essere fissate in prossimità o in coincidenza di una data di stacco dei dividendi relativi ad uno o più dei titoli componenti l'indice azionario sottostante. - Rischio relativo alla presenza di commissioni nel Prezzo di Emissione Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati comprende commissioni di strutturazione e di collocamento e altri oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta. La presenza di tali commissioni e oneri comporta un rendimento a scadenza inferiore rispetto a titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) privi di tali commissioni. Le commissioni di strutturazione e di collocamento e altri oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta non partecipano, tuttavia, alla determinazione del prezzo dei Certificati in caso di successiva negoziazione. Pertanto, se l'investitore vende i Certificati sul mercato secondario, il prezzo di vendita potrà essere scontato di tali commissioni e/o oneri. - Rischio relativo alla presenza di commissioni di esercizio e/o di negoziazione Gli investitori potrebbero dover sostenere oneri e/o commissioni anche in relazione alle successive eventuali operazioni di negoziazione o esercizio automatico dei Certificati. Tali oneri e/o commissioni non saranno applicati dall'Emittente bensì dal rilevante intermediario. - Rischio legato alla liquidazione anticipata automatica Nel caso si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati liquidati. Inoltre, il Portatore perderebbe il diritto al percepimento degli Importi Addizionali Condizionati e dell'Importo di Liquidazione alla scadenza. - Rischio di estinzione anticipata e liquidazione Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati. - Rischio di estinzione anticipata dei Certificati a seguito di Eventi Rilevanti Rischio relativo al verificarsi di determinati eventi rilevanti in relazione ai
--	--	--

		<p>Sottostanti, in considerazione dei quali l'Agente per il Calcolo potrà estinguere anticipatamente i Certificati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di cambiamento del regime fiscale Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'importo di liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive. Eventuali maggiori prelievi fiscali sui Certificati, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento dei Certificati. - Rischio di eventi di turbativa del mercato Al verificarsi di uno degli Eventi di Turbativa di Mercato che causino la turbativa della regolare rilevazione del Sottostante, con riferimento ai Certificati offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, potranno essere utilizzati criteri alternativi di determinazione del valore del Sottostante, i quali, sebbene improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato nonché volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi, potrebbero incidere, in modo potenzialmente negativo, sui Certificati medesimi. - Rischio di assenza di informazioni relative al Sottostante successivamente all'emissione L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al Sottostante - Rischio di assenza di <i>rating</i> dei Certificati Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto siano oggetto di <i>rating</i>. - Rischio di potenziali conflitti di interessi <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori e con il Responsabile del Collocamento che percepiscono commissioni dall'Emittente - Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli sottostanti - Rischio relativo alle attività di copertura sui Certificati e sui relativi sottostanti - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore - Rischio connesso al fatto che una società appartenente al gruppo bancario UniCredit possa svolgere il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario - Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, ed il soggetto che gestisce le strutture di negoziazione (quali un MTF) - Rischio relativo alla revoca/al ritiro dell'Offerta Qualora, in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà di revocare o ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. - Rischio connesso all'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi Lo strumento del "bail-in" prevede il potere di svalutazione delle passività della banca, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di
--	--	---

		<p>conversione in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.</p> <p>- Rischio di sostituzione dell'emittente</p> <p>L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (1) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Certificati, una società allo stesso collegata o da questo controllata; e (2) l'Agente per il Calcolo e l'Agente per il Pagamento. La sostituzione è subordinata a determinate condizioni, ivi incluso che le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai Certificati, siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente da UniCredit Bank AG.</p>
--	--	---

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione dei Certificati descritti nel Prospetto di Base saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<p>I Certificati saranno offerti esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.</p> <p>L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione L'ammontare totale dell'offerta è pari a: 150.000 Certificati.</p> <p>Il Periodo di Offerta è dal 20.04.2015 al 22.05.2015 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata.</p> <p>Solo per l'offerta conclusa fuori sede dal 20.04.2015 al 15.05.2015 (date entrambe incluse) ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza, dal 20.04.2015 al 08.05.2015 (date entrambe incluse)</p> <p>Il Responsabile del Collocamento e l'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo massimo della Singola Offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione/acquisto e dandone comunicazione al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento.</p> <p>Al Responsabile del Collocamento e all'Emittente, sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima dell'inizio del Periodo di Offerta ovvero tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e la Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo Bancario UniCredit, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la</p>

	<p>fattibilità e/o convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà rispettivamente di revocare o ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In tali casi, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle <i>policies</i> applicate in merito da quest'ultimo.</p> <p>La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di adesione (ciascuno un Modulo di Adesione) a disposizione presso i Collocatori e i soggetti che operano per conto di questi ultimi.</p> <p>I Collocatori possono avvalersi per l'Offerta di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite <i>Internet</i> (collocamento <i>on-line</i>) ovvero dell'offerta fuori sede.</p> <p>L'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà 15.05.2015. La modalità del diritto di recesso derivante dalle modalità di collocamento utilizzate sarà indicata dai Collocatori ai sensi della vigente normativa applicabile.</p> <p>Nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore, fatta eccezione per i casi riportati al comma quinto del medesimo articolo. La data ultima in cui sarà possibile aderire all'Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza sarà 08.05.2015. Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento al Prospetto di Base, gli investitori, che abbiano già concordato di sottoscrivere i Certificati prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo giorno lavorativo successivo alla pubblicazione di tale avviso e/o supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore. Le richieste per sottoscrivere la Singola Offerta devono essere fatte per un ammontare minimo (il Lotto Minimo) di 1 Certificato.</p> <p>Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato il 27.05.2015 (la Data di Regolamento) presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p>Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i Certificati assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori, direttamente o indirettamente, presso il Sistema di Gestione Accentrata.</p> <p>Non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. In particolare, saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il</p> <p>Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta, eventualmente incrementato dall'Emittente.</p> <p>Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste eccedessero l'importo di 150.000 certificati, eventualmente incrementato dall'Emittente, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet del</p>
--	---

		<p>Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e la chiusura dell'Offerta sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso ovvero dal diverso termine ivi indicato.</p> <p>Il Prezzo di Emissione è pari a Eur 100 per certificato.</p>
E.4	Conflitti di interesse	<p>Potrebbero sorgere situazioni di conflittualità in quanto, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono agire quale Agente per il Calcolo; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come sottostante, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura, possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore; - l'Emittente o società controllate o collegate potrebbero ricoprire il ruolo di <i>Sponsor</i> dei Sottostanti; - l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative ai sottostanti cui possono essere connessi i Certificati, con possibile effetto positivo o negativo sul valore dei medesimi e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei Certificati; - nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo; - l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione; - con riferimento a ciascuna Offerta e/o Quotazione di Certificati i soggetti coinvolti nell'operazione possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi;
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	<p>Il Prezzo di Emissione include commissioni e oneri così ripartiti: una commissione di strutturazione destinata all'Emittente, pari a 0,85% del Prezzo di Emissione, una commissione di collocamento destinata al Collocatore pari a 3,00% del Prezzo di Emissione ed altri oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta destinata all'Emittente pari a 0,50% del Prezzo di Emissione.</p>

UniCredit Bank AG

Dichiarazione di Responsabilità

UniCredit Bank AG si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive

Milano, 17/04/2015

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG

[Firma autorizzata]